

TRIONFO ITALIANO («OTTO E MEZZO») E INGLESE («TOM JONES») NEL PREMIO OSCAR



FELLINI

Miglior film in lingua straniera «Otto e mezzo»



GHERARDI

Migliori costumi per film in bianco e nero («Otto e mezzo»)



Hollywood ha ceduto



SANTA MONICA — Fellini riceve l'Oscar

il passo Una scelta ineccepibile

«Sto per iniziare un film e questo è il miglior augurio», ha detto Fellini - Poitier (migliore attore): «Il mio premio è una vittoria della democrazia...»

Nostro servizio

SANTA MONICA, 14. Federico Fellini ha fatto tutto alla tombola dell'Oscar. Otto e mezzo ha vinto la miglior scelta come miglior film in lingua straniera e l'impressione diffusa negli ambienti cinematografici ed artistici è che sotto l'ostacolo della lingua italiana di aggiudicarsi il primo premio assoluto, quello che è stato assegnato all'inglese Tom Jones.

Bob Thomas
Le foto del titolo: Poitier con la statuetta; Patricia Neal; Albert Finney in «Tom Jones».

Registi e personalità sull'Oscar

L'assegnazione dell'Oscar al film di Fellini è stata accolta con soddisfazione nell'ambiente del cinema italiano. Ecco alcuni commenti di personalità e registi.

On. CORONA

Il ministro per il Turismo e lo Spettacolo, on. Achille Corona, ha inviato un telegramma di congratulazioni al regista, complimentandosi con lui, con Gherardi e con Novarese e rilevando che il premio costituisce un riconoscimento dell'alta qualità del nostro cinema.

BLASETTI

Anche se sono altissimi i pregi di Tom Jones ritengo il premio meritatissimo. È un avvenimento che onora il cinema italiano e Fellini che ho sempre ritenuto la più alta espressione della regia europea.

BOLOGNINI

È un premio meritatissimo. L'Oscar a Fellini è logico e per questo non mi meraviglia. Sicuramente, il suo film è il più importante degli ultimi dieci anni. Mi sembra che il premio dimostri che la crisi del nostro cinema non riguarda le finanze, bensì il campo finanziario.

PIETRANGELI

Sono felice per il film italiano. Spero che i produttori ne traggano insegnamento e orgoglio. Il premio è un riconoscimento di realizzare film importanti.

PUCCINI

Stimo i più bravi del mondo. Tom Jones è un film di grande qualità. È un grande film ed è giusto che sia stato premiato. Che serba a chiarire gli orizzonti.

L'on. Corona sulla nuova legge per il cinema

Il ministro per il Turismo e lo Spettacolo, on. Corona, conversando con i giornalisti di Montecitorio circa la elaborazione della nuova legge sul cinema, ha dichiarato che, ultimati i lavori dell'apposita commissione, egli conta di ricostituire la Commissione stessa per l'effettuazione della legge ai primi di maggio, per esporre in linea generale i criteri secondo i quali verrà formulato lo schema legislativo.

«Stabile» romana: nessuna decisione

Rinvia la riunione per la nomina del direttore - Una inaccettabile interferenza della Federazione socialista romana

La nomina del direttore del nuovo Teatro Stabile di Roma che avrebbe dovuto essere resa nota ieri è stata procrastinata. La riunione indetta al riguardo presso il salotto del sindaco è stata infatti rinviata a data da destinarsi per «altri impegni più urgenti» intervenuti.

Questa la notizia diramata da una agenzia. Ma ieri stesso abbiamo letto questo articolo dell'«Avanti!»: Vito Pandolfi direttore dello Stabile di Roma, la nomina sarà ratificata (sic) dal Consiglio di amministrazione che si insedierà nei prossimi giorni... Si stenta a credere ai propri occhi. Dunque il Consiglio di amministrazione, che è stato votato all'unanimità da un organismo sovrano come il Consiglio comunale di Roma, non ha alcuna autonomia, esso non potrà quindi di propria iniziativa prendere le decisioni più importanti e più idonee alla costituzione del teatro. Dunque, per poter portare la massima responsabilità, ma dovrà limitarsi a «ratificare» decisioni prese altrove, non si sa bene dove, a che titolo, e in virtù di quale potere.

Sotto lo strabiliante titolo dell'«Avanti!» si può infatti leggere che mentre il Consiglio comunale di Roma vota il suo voto per la costituzione dello Stabile, ne fissa il finanziamento e ne investe gli amministratori, i quattro partiti della maggioranza politica del centro-sinistra capitolino avevano già deciso per proprio conto, come se fosse questione non di interesse pubblico ma di un affare privato, di accettare o rifiutare di parte e a settarie visioni di gruppo, il modo di impostare la vita del Teatro, di imporre il pubblico denaro e, anche, il nome del realizzatore di tutto.

Queste notizie ci vengono date dal responsabile della Commissione culturale della Federazione socialista romana, Antonio Landolfi, con un tono e con un metodo assolutamente inaccettabili, sia sotto l'aspetto formale che sotto l'aspetto del merito. Ecco dunque non soltanto contraddittorie le dichiarazioni del prosindaco socialista di Roma, Domenico Grisolia, il quale aveva assicurato il Consiglio comunale della non esistenza di accordi pregiudiziali di natura politica in merito alla delibrazione, ma ecco so-

Interpellanza al sindaco

Ieri sera, in Consiglio Comunale, i consiglieri Antonio Trombadori, Aldo Natali, Luigi Gigliotti, Piero Della Seta, Paolo Della Pergola, Enzo Modica, hanno rivolto una interpellanza urgentissima al Sindaco per avere assicurazioni che:

1) sui lavori del Consiglio di amministrazione del Teatro Stabile di Roma - non gravano vincoli imposti da pregiudiziali accordi di parte;

2) la nomina del direttore artistico del Teatro Stabile di Roma - avverrà, nel Consiglio di amministrazione, in base ad un approfondito esame comparato dei titoli dei possibili candidati in modo tale da garantire non soltanto che sarà tenuto nel debito conto l'importante esperienza teatrale svolta a Roma in questi vent'anni ma anche che l'impiego degli ingenti mezzi posti dal Consiglio comunale a disposizione dell'iniziativa sia effettuato da personalità di riconosciuto valore artistico, di sicura competenza direttiva e di comprovata notorietà in Italia e all'estero.

RAI TV contro programmi

Table with TV program listings: 8,30 Telescuola, 17,30 La TV dei ragazzi, 18,30 Corso, 19,00 Telegiornale, 19,15 I dibattiti, 20,15 Telegiornale sport, 20,30 Telegiornale, 21,00 Almanacco, 22,00 Borussia-Inter, 23,00 Telegiornale.

TV - primo
TV - secondo
10,30 Film (solo Milano)
13,00 «Milano ore 13»
21,00 Telegiornale
21,15 Mia famiglia
23,15 Notte sport



SUAREZ il giocatore dell'Inter che parteciperà all'incontro contro il Borussia (primo, ore 22).

Radio - nazionale
Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23, 6:35: Corso di lingua tedesca; 8:30: Il nostro buongiorno; 10:30: La Radio per le Scuole; 11:30: Passeggiate nel tempo; 11:40: Musica e divagazioni turistiche; 11:50: Edvard Munch; 12:15: Arte e cultura; 12:30: Zig-Zag; 13:30: I solisti della musica leggera; 14-15:55: Trasmissioni regionali; 15:15: Le novità da vedere; 15:30: Parata di successi; 15:45: Quadrante ecologico; 16: Programma per i piccoli; 16:30: Musica di Emilia Gubitosi; 17:25: L'opera balletto; 18: Piccolo concerto; 18:25: Bellisguardio; 18:40: Appuntamento con la sirena; 19:05: Il settimanale dell'agricoltura; 19:15: Il tempo di Borussia-Inter; 19:30: Momenti in giorra; 19:53: Mo' canzone al giorno; 20:20: Appuntamento con la sirena; 20:30: Secondo tempo di Borussia-Inter; 21 e 15: Quattro giovani suore; Tre atti di Wladimir Cajlo; 22:40: Musica da ballo.

Radio - secondo
Giornale radio: 8:30, 9:30, 10:30, 11:30, 13:30, 14:30, 15:30, 16:30, 17:30, 18:30, 19:30, 20:30, 21:30, 22:30, 23:30; Beethoven; 8: Concerto Musiche del mattino; 8:40: Canta Domenico Modugno; 8:50: Uno strumento al giorno; 9: Penitente; 9:15: Rito-fantasia; 9 e 35: Incontri del mercoledì; 10:35: Le nuove canzoni italiane; 11: Buonumore in musica; 11:35: Piccolissimo; 11:40: Il portacanzoni; 12-12:20: Tema in trio; 12:25: Trasmissioni regionali; 13: Appuntamento alle 13; 14: Voci alla ribalta; 14:45: Dischi in vetrina; 15: Aria di casa nostra; 15:15: Piccolo complesso; 15:35: Concerto Musiche del mattino; 16: Rapsodia; 16:35: Le opinioni del pubblico; 17: Panorama italiano; 17:30: Non tutto ma tutto; 17:45: Radiosolito; 18 e 35: Classe unica; 18:50: I vostri preferiti; 19:50: Musica sinfonica; Al termine: Zig-Zag 20:35; Clak; 21: Il primo; 21:35: Gioco e fuori gioco; 21:45: Musica nella sera;

Radio - terzo
18:30: La Rassegna. Teatro; 18:45: Francesco Geminiani; 19: Novità librarie; 19:20: Le Enciclopedie; 19:30: Concerto di ogni sera; Johann Sebastian Bach; Ludwig van Beethoven; Paul Hindemith; 20:30: Rivista delle riviste; 20:40: Manuel de Falla; Frederick Delius; 21: Il Giornale del Terzo; 21:20: Costume; 21:30: Arnold Schoenberg; Pierrot Lemaire; 22:45: La musica, oggi; Musica concreta.

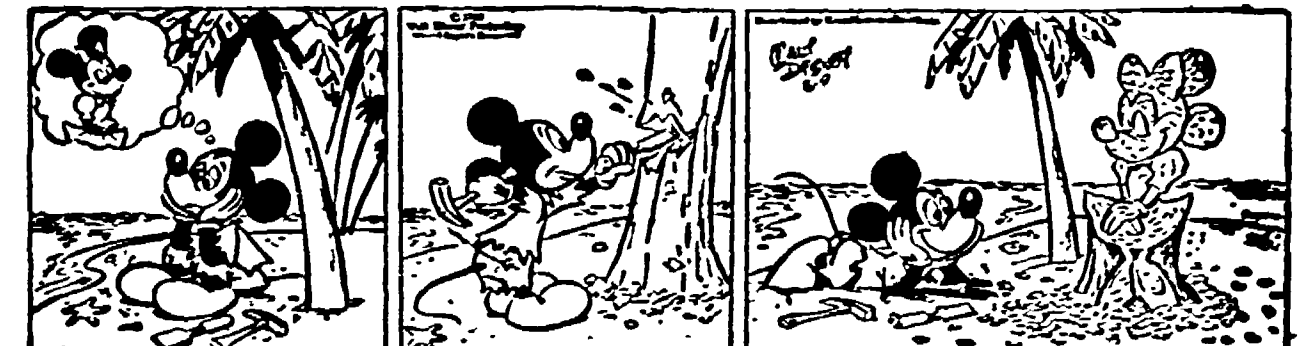
Questi i premi

Miglior film: Tom Jones; Migliore regia: Tony Richardson per Tom Jones; Miglior film in lingua straniera: Otto e mezzo; Miglior attore protagonista: Sidney Poitier per Gigli del campo; Migliore attrice protagonista: Patricia Neal per Hud il selvaggio; Miglior attore non protagonista: Melvyn Douglas per Hud il selvaggio; Migliore attrice non protagonista: Margaret Rutherford per International hotel.

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf



TOPOLINO di Walt Disney



OSCAR di Jean Leo

